

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1950 del 13/04/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI (TIT. V, P. IV). AREA "EX MENSA GALLETTI" A RAVENNA (RA), VIA TRIESTE 290 (RIF. PIEZ. MW15) - COMUNICATORE (ART. 245): SOCIETÀ ENI REWIND SPA, IN NOME E PER CONTO DI ENI SPA. APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO (ADR) E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2073 del 13/04/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tredici APRILE 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV). **AREA "EX MENSA GALLETTI" A RAVENNA (RA), VIA TRIESTE 290** (RIF. PIEZOMETRO MW15)

SOGGETTO COMUNICATORE (EX ART. 245): SOCIETÀ ENI REWIND SPA, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ MANDANTE ENI SPA

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ANALISI DI RISCHIO (ADR) SANITARIO DA INALAZIONE VAPORI PER PARAMETRO ETBE NELLE ACQUE SOTTERRANEE" E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 244/245 D.LGS. 152/06

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con cui - a decorrere dal 01/01/2016 - è stata sancita la riunificazione e il trasferimento delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica precedentemente esercitate dai Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, facendole confluire in ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna);
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) di Arpa n. 99/2015 e smi *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni (ora Autorizzazioni ambientali e Energia) Est n. 364 del 17/05/2024 di *"Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione"*, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) ARPAE n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni (ora Autorizzazioni ambientali e Energia) Est n. 796 del 24/10/2024 di *"Conferimento incarico di funzione "Sanzioni ed autorizzazioni ambientali specifiche" (SAC RA, ora SAE RA) a far data dal 01/11/2024"*;
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) ARPAE n. 151/2025 *"Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpa) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 151/2025 DI ARPAE RELATIVA A NUOVE DISPOSIZIONI SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO GENERALE DELL'AGENZIA"*;
- la Delibera del Direttore generale (DDG) ARPAE n. 7/2026, con cui - con decorrenza dal 01/03/2026 - le posizioni dirigenziali di Responsabile di *"Area Autorizzazioni e Concessioni (AAC)"* e di Responsabile di *"Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC)"* vengono rispettivamente rinominate Responsabile di *"Area Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE)"* e Responsabile di *"Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE)"*, con conferma delle responsabilità e funzioni precedentemente attribuite alle posizioni;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

VISTA la nota acquisita al PG/2026/43689 del 09/03/2026 con cui la Società Eni Rewind spa - in qualità di mandataria di Eni S.p.A (DG Natural Resources - NOAM) per la gestione delle attività ambientali del sito in oggetto - trasmetteva a questo SAE l'istanza di approvazione del documento "*Analisi di Rischio (AdR) sanitario da inalazione vapori per parametro ETBE nelle acque sotterranee*" per le acque sotterranee dell'area di interesse;

ATTESO che ai fini istruttori è stata aperta dalla responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2026/9648;

VISTA la nota PG/2026/48932 del 17/03/2026 con cui questo SAE (ex SAC) comunicava l'avvio di procedimento per la valutazione ed eventuale approvazione del documento "*Analisi di Rischio (AdR) sanitario da inalazione vapori per parametro EtBE nelle acque sotterranee*" per il Sito di cui all'oggetto e la convocazione della relativa Conferenza di Servizi per il giorno mercoledì 08/04/2026 ore 11.30 in modalità telematica via Google Meet;

VALUTATO dal punto di vista istruttorio che:

- nell'ambito del procedimento ambientale che riguarda l'ex Raffineria Sarom, Eni Rewind spa ha svolto le attività previste dalla "*Specifiche tecniche per la realizzazione di indagini integrative di caratterizzazione nelle porzioni di area denominate POC 10-bis, POC 11-bis, POC 2*", approvata con Determina Dirigenziale n° 1189/2023 emessa dal Comune di Ravenna in data 11/05/2023.

Tali attività hanno previsto la realizzazione di n. 5 sondaggi attrezzati a piezometri (MW15+MW18 e MW29) nell'area denominata "*Ex Mensa Galletti*" (di proprietà Eni S.p.A); le indagini condotte nell'area di interesse hanno mostrato la piena conformità ai limiti normativi per la matrice terreni ed un solo superamento del limite indicato nel Parere ISS del 12/09/2006 n. 45848 per il parametro EtBE (pari a 40 µg/l) nella matrice acque di falda in corrispondenza del piezometro di monte idrogeologico denominato MW15;

- a seguito di tale riscontro, nel piezometro MW15 è stato avviato da dicembre 2023 fino a febbraio 2024 un monitoraggio settimanale e, a partire da marzo 2024, il monitoraggio è stato esteso agli altri piezometri del sito con cadenza mensile. I monitoraggi costanti, condotti prima su base settimanale e poi mensile tra dicembre 2023 e gennaio 2026, indicano un quadro in progressivo miglioramento:
 - il picco massimo storico di concentrazione è stato di 189 µg/L, rilevato il 28 febbraio 2024;
 - dalla fine del 2024 e per tutto il 2025 i superamenti sono stati alterni e discontinui;
 - negli ultimi prelievi (dicembre 2025 e gennaio 2026), i valori si sono attestati rispettivamente a 5 µg/L e 1,28 µg/L, rientrando ampiamente al di sotto del limite normativo di 40 µg/L;
- lo scopo del documento di AdR presentato è la valutazione e quantificazione dei potenziali rischi da inalazione vapori per un utilizzo di tipo "commerciale/industriale" dell'area, sulla base della destinazione d'uso prevista dagli strumenti di pianificazione comunali;
- l'elaborazione è stata condotta mediante il software validato Risk-net 3.2 Pro, impostando un Modello Concettuale basato sull'attuale destinazione d'uso commerciale/industriale dell'area:
 - sorgente (GW1): è identificata esclusivamente nelle acque sotterranee in corrispondenza del piezometro MW15. Applicando il metodo geometrico dei poligoni di Thiessen, le dimensioni dell'areale sorgente introdotte nel modello misurano 45x45 metri (rispetto al deflusso idrico) e 51,8x39 metri (rispetto alla direzione del vento). A titolo cautelativo è stato adottato il valore di soggiacenza minima registrato in sito nel triennio, pari a 0,73 m dal piano campagna. Come Concentrazione Rappresentativa alla Sorgente (CRS) per il parametro ETBE è stato utilizzato, in ottica cautelativa, il valore massimo assoluto rilevato (189 µg/L);
 - percorsi di esposizione: essendo l'ETBE un composto volatile, l'unico percorso di rischio innescato è la volatilizzazione dei vapori dalla falda verso ambienti chiusi (indoor) o aperti (outdoor). Per l'edificio indoor sono stati applicati i parametri standard del manuale ISPRA per gli ambiti commerciali/industriali;
 - bersagli (recettori): considerato l'ipotetico riutilizzo commerciale degli stabili attualmente dismessi (ex mensa, officina), i recettori sono i lavoratori adulti "on-site" (all'interno del sito) e "off-site" (all'esterno);

- pur avendo il modello restituito una CSR teorica di accettabilità estremamente elevata (pari a $9.07e+5$ µg/L), in stretto adempimento a quanto previsto per i SIN dal Decreto Direttoriale n. 269/2021, la CSR è stata formalmente posta uguale alla concentrazione massima rilevata ($C_{max}=189$ µg/L). Tale procedura evita un potenziale peggioramento delle condizioni ambientali normative del sito in assenza di necessità di interventi di bonifica;
- I risultati delle valutazioni condotte considerando la massima concentrazione di EtBE rilevata a febbraio 2024 hanno mostrato rischi sanitari accettabili per inalazione vapori sia per un lavoratore on-site che off site. Tale valore (CSR=189 µg/L) nei successivi monitoraggi degli ultimi due (febbraio 2024 - gennaio 2026) anni non è mai stato superato, motivo per cui il sito è da considerarsi non contaminato;

DATO ATTO che:

- in data 08/04/2026 si è regolarmente svolta la Conferenza dei Servizi (CdS) per l'esame del documento sopra citato;
- nell'ambito della CdS è stata acquisita ed esposta la relazione tecnica di ARPAE ST Ravenna (rif. PG/2026/65165), confluita nelle valutazioni del verbale conclusivo;
- quanto condiviso ed approvato dai partecipanti nel verbale (protocollato con PG/2026/66138) si intende integralmente richiamato;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della discussione e del suddetto contributo tecnico istruttorio di ST, la CdS ha espresso all'unanimità parere favorevole all'approvazione della proposta di "*Analisi di Rischio (AdR) sanitario da inalazione vapori per parametro ETBE nelle acque sotterranee*" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

DATO ATTO che il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019) per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.2 "*Approvazione dell'analisi di rischio*" risulta corrisposto in data 25/03/2026;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) ARPAE di Ravenna;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE) Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;

ATTESO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

VISTA la proposta del provvedimento resa da Silvia Boghi in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento,

DISPONE

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/1990 e s.m.i., con gli effetti di cui all'art. 14 quater L. 241/1990.
2. DI DARE ATTO che - sulla base di quanto riportato nel documento "*Analisi di Rischio (AdR) sanitario da inalazione vapori per parametro EtBE nelle acque sotterranee*" - in sede di Conferenza dei Servizi, è stato valutato e condiviso quanto segue:
 - nell'ambito del procedimento ambientale che riguarda l'ex Raffineria Sarom, Eni Rewind spa ha svolto le attività previste dalla "*Specifiche tecnica per la realizzazione di indagini integrative di caratterizzazione nelle porzioni di area denominate POC 10-bis, POC 11-bis,*

POC 2", approvata con Determina Dirigenziale n° 1189/2023 emessa dal Comune di Ravenna in data 11/05/2023.

Tali attività hanno previsto la realizzazione di n. 5 sondaggi attrezzati a piezometri (MW15+MW18 e MW29) nell'area denominata "Ex Mensa Galletti" (di proprietà Eni S.p.A); le indagini condotte nell'area di interesse hanno mostrato la piena conformità ai limiti normativi per la matrice terreni ed un solo superamento del limite indicato nel Parere ISS del 12/09/2006 n. 45848 per il parametro EtBE (pari a 40 µg/l) nella matrice acque di falda in corrispondenza del piezometro di monte idrogeologico denominato MW15;

- a seguito di tale riscontro, nel piezometro MW15 è stato avviato da dicembre 2023 fino a febbraio 2024 un monitoraggio settimanale e, a partire da marzo 2024, il monitoraggio è stato esteso agli altri piezometri del sito con cadenza mensile. I monitoraggi costanti, condotti prima su base settimanale e poi mensile tra dicembre 2023 e gennaio 2026, indicano un quadro in progressivo miglioramento:
 - * il picco massimo storico di concentrazione è stato di 189 µg/L, rilevato il 28 febbraio 2024;
 - * dalla fine del 2024 e per tutto il 2025 i superamenti sono stati alterni e discontinui;
 - * negli ultimi prelievi (dicembre 2025 e gennaio 2026), i valori si sono attestati rispettivamente a 5 µg/L e 1,28 µg/L, rientrando ampiamente al di sotto del limite normativo di 40 µg/L;

3. DI DARE ATTO che l'"Analisi di Rischio sito-specifica" presentata dal Proponente è basata sul seguente modello concettuale (rif. Tavola 2 allegata alla presente determina):

<i>Sorgente secondaria (GW1)</i>	<ul style="list-style-type: none">• acque sotterranee, in corrispondenza del piezometro MW15 parametri: EtBE (<i>superamento locale della CSC di tab. 1 All. 1 al DM 31/2015</i>)
<i>Percorsi di esposizione</i>	<ul style="list-style-type: none">• <u>volatilizzazione dei vapori dalla falda (indoor/outdoor)</u> Per l'edificio indoor sono stati applicati i parametri standard del manuale ISPRA per gli ambiti commerciali/industriali.
<i>Bersagli</i>	lavoratori adulti "on-site" e "off-site", considerato l'ipotetico riutilizzo commerciale degli stabili attualmente dismessi (ex mensa, officina)

4. DI APPROVARE le risultanze e le conclusioni del documento "Analisi di Rischio (AdR) sanitario da inalazione vapori per parametro EtBE nelle acque sotterranee" presentato dal Proponente, nello specifico:

- verifica in modalità diretta (Forward): le simulazioni per l'esposizione all'EtBE hanno restituito valori di rischio sanitario trascurabili e ampiamente conformi ai limiti di legge (Indice di Pericolo $HI \leq 1$). Nello specifico, l'HI calcolato è pari a $2.08e-4$ per l'esposizione indoor e $2.97e-6$ per quella outdoor;
- Concentrazione Soglia di Rischio (CSR): pur avendo il modello restituito una CSR teorica di accettabilità estremamente elevata (pari a $9.07e+5$ µg/L), in stretto adempimento alle indicazioni ministeriali, la CSR è stata formalmente posta uguale alla concentrazione massima rilevata ($CSR = C_{max} = 189$ µg/L).

I risultati delle valutazioni condotte considerando la massima concentrazione di EtBE rilevata a febbraio 2024 hanno mostrato rischi sanitari accettabili per inalazione vapori sia per un lavoratore on-site che off site. Tale valore ($CSR = 189$ µg/L) nei successivi monitoraggi degli ultimi due (febbraio 2024 + gennaio 2026) anni non è mai stato superato.

5. DI DARE ATTO che il rischio sanitario risulta accettabile e, conseguentemente, l'area risulta definibile come "sito non contaminato" ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. E' richiesta l'esecuzione di un monitoraggio annuale, articolato in due rilievi a cadenza semestrale, per accertare la stabilità della situazione rilevata. Al termine del secondo intervento si procederà a una rivalutazione dei dati per definire l'eventuale necessità di ulteriori controlli.

Resta inteso che il modello concettuale alla base dell'Analisi di Rischio sito-specifica elaborata è da ritenersi valido fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla sua definizione come descritto nel documento di AdR stessa. Qualunque variazione del modello concettuale comporterà rispettivamente una rivalutazione e/o rielaborazione dell'Analisi di Rischio approvata ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

6. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
7. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale *(ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104)* avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato *(ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199)* entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ravenna
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.